

EU
ARSE

la storia...

A casa di Fabio, il mio miglior amico d'infanzia, ci trovavamo per ascoltare i dischi che, non ho mai capito come, lui e Ruggero si procuravano in qualche modo.

Da quel giradischi si ascoltavano Sex Pistols, Clash, ma anche Led Zeppelin e altro vecchio rock.

Poi un giorno del '79 arrivarono i dischi di Madness, Specials, Selecter, e tutti fummo presi dall'attitudine irriverente e provocatoria dello ska, così vicina al nostro modo di essere, e fu lì che si formò una prima crew di 6 elementi, i "Beat Busters", gruppo fantasma la cui cosa più significativa furono dei fantastici adesivi metallizzati con le nostre teste rasate, che presto inondarono Udine.

Questa primordiale e marginale esperienza, durata qualche mese, fu però il fondamento che ci diede coscienza del nostro spirito, della volontà di volere costruire insieme una "situazione" diversa da tutto ciò che all'epoca era a disposizione dei ragazzi, cioè droga e apatia.

Dopo il concerto ad Udine di Ramones e UK Subs (riuscimmo a salire sul tour bus dei Ramones!) i nostri interessi musicali ritornarono decisamente in direzione del punk e affini (il primo disco del Killing Joke, una rivelazione per le mie orecchie!), e nell'80 anche il nostro look ormai era punk.

Ci mettemmo in contatto con altre situazioni locali, come il Great Complotto di Pordenone, e altri punx della zona, tra i quali Fulvio, che suonava già la chitarra in un gruppo, e che produceva anche una bella fanzine.

Ruggero in quel periodo era sicuramente il più attivo, (e a mio parere va considerato il primo vero punk di Udine) così insieme a Fulvio, che si faceva chiamare Ace Wicked, formò i Kill Teacher, guppo che, per vari problemi, non riuscì mai a suonare in concerto ed in breve si sciolse.

Nel frattempo io mi ero comprato un basso mezzo autocostituito (pesava una tonnellata!) e non vedevo l'ora di mettere in pista un mio gruppo: eravamo nell'estate '81 quando, insieme a Ruggero ed Andrea (un altro ex Beat Busters), decidemmo di formare gli "EU'S ARSE" abbreviativo di "europèe arse" cioè "culo d'europa", in quanto come italiani siamo visti, soprattutto dagli inglesi, come il culo dell'europa.

E quindi, ecco a voi la prima formazione: Jolly Roger (Ruggero) - chitarra e voce; Killy Part (Gianluca)-basso; Andy La Briche (Andrea)-batteria.

La prima cosa da farsi era la pubblicità: stampammo degli adesivi (plastificati!) con la scritta "THE EUROPE'S ARSE - HARD CORE PUNK" ed inondammo tutta la città!!

Poi prendemmo in affitto uno stanzone nel quartiere malfamato di Udine (via Villalta), nolleggiammo l'amplificazione e cominciammo a provare.

Naturalmente tutto il quartiere era contro di noi, intervennero varie volte i vigili urbani e dopo 2 o 3 mesi ce ne dovemmo andare.

Ma nel frattempo succedettero altre cose, la più importante delle quali fu la trasferta mia e di Ruggero a Bologna, in occasione di un concerto, ci fermammo al Cassero e conoscemmo il collettivo locale, i RAF Punk ed un sacco di altri punks arrivati lì da tutta Italia. Per noi fu una folgorazione!!

Inoltre come non ricordare che fu in quell'occasione che comprai il primo EP dei Discharge, e quello sì che ti cambia la vita...

Rientrati ad Udine ci mettemmo all'opera per reclutare altri adepti, e fu il fratello di Ruggero, Orlando (proprio così... Ruggero e Orlando), già da tempo contagiato dalla passione del fratello, a tirare vicino diversi suoi amici, tra i quali mi piacque in particolare un tipo un po' strano, con dei lunghi capelli neri, che si chiamava Stefano. Così ne parlai a Ruggero, lo prendemmo da parte, e seduti su di un marciapiede ai bordi di un grande viale, voilà...forbici e rasoio e gli facemmo un moicano da paura!! Sì, sto proprio parlando di Stefano, futuro cantante del gruppo, che chiaramente quella sera fu cacciato di casa dai suoi genitori...

In quella folle estate io e Ruggero eravamo estremamente euforici e furono diverse le volte in cui creammo problemi all'ordine pubblico, ricordo in particolare un concerto in una discoteca di Pordenone dei Bad Manners, durante il quale, dopo aver pogato e fatto incazzare tutti i discotecari presenti, ci appoggiammo a pancia in giù sul palco e via... anfibiate nei denti per tutti!!

Dovemmo fuggire a nasconderci nei campi paludosi antistanti il locale, ricercati da un cinquantina di discotecari incazzati e decisi a farcela pagare: io finii in un canale, e me ne rimasi fradicio per tutta la notte nascosto in un fosso, mentre sentivo a poche decine di metri le voci di questi che ci cercavano!!

Alle quattro del mattino si stufarono di cercarci, ma solamente alle sette del giorno dopo qualcuno ci diede un passaggio per tornare a casa.

Intanto il gruppo non progredivano sapevamo suonare e, diciamo pure, Ruggero e Andrea erano proprio negati, così decidemmo di reclutare un chitarrista ed un batterista che sapessero suonare, e furono scelti Fulvio (Ace Wicked) e Max, che io non conoscevo ma che aveva già suonato con Fulvio e Ruggero nei Kill Teacher.

Con questa line-up, trovata una sala prove dove si poteva far casino a volontà, riuscimmo finalmente a mettere giù dei pezzi che dovevano permetterci di fare il nostro primo concerto a Dicembre, alla Rocktonda di Udine, mitico locale nel quale io e Ruggero eravamo dei tufofare.

A dire la verità non è che Max e Ruggero si stessero impegnando granchè, e così, di comune accordo, slogai un polso a Fulvio (ma sarà vero?...) e addio concerto.

Decidemmo che le cose così non avrebbero avuto futuro ed arrivarono Stinky (Luca)-batteria e Steve (Stefano)-voce, entrambi ex-KKF, a sostituire Ruggero e Max.

Finalmente le cose funzionavano! Stinky non aveva molta esperienza (proveniva dall'heavy metal), ma era terribilmente dotato, e diventò presto il motore velocissimo e preciso del gruppo.

Fulvio ed io ci trovavamo alla perfezione, Fulvio mi insegnava spesso come suonare i riffs (grazie Fulvio, la contropennata ci vuole proprio...), io scrivevo molti pezzi e Stefano era veramente schizzato, un animale da palco, con una voce isterica e potente allo stesso tempo.

Primavera '82 andiamo a suonare al Virus di via Correggio a Milano, per "l'Offensiva di Primavera", prima grande manifestazione del punk italiano, una lunga maratona in cui il palco è a disposizione dei gruppi che vogliono dare il loro appoggio e contributo per questo fondamentale centro occupato.

Suoniamo di pomeriggio... Quando saliamo sul palco e stiamo per cominciare ("... ciao a tutti, noi siamo gli Eu's Arse da Udine... e il pubblico: Chi???", qualcosa nell'amplificazione si guasta e così dobbiamo aspettare per lunghissimi minuti.

Ma poi tutto staggusta e si può cominciare, il guasto ha però ridotto il tempo a disposizione, per cui suoneremo solo per pochi minuti, ma vi posso assicurare che l'impatto è stato micidiale.

Abbiamo poi modo di fare amicizia con tante persone e gruppi con cui poi si instaureranno ottimi rapporti (Impact e Wretched tra tutti...).

Da qui in poi gli eventi si susseguiranno repentinamente, con la registrazione del primo Ep "Io Stato ha bisogno di te? Bene, fottilo!", autoprodotta con l'aiuto di Punksazio della fanza "Nuova Fahrenheit" (ma che cazzo centra quel timbro SIAE sul disco, caro Punksazio...), sulla copertina del quale appare Ruggero che materialmente si mangia il manifesto di chiamata alle armi, e sul cui retro appare un altro grande amico, Vanni (batterista dei Sottopressione), l'uomo dalla cresta tricolore, che abitava nel cimitero di Udine, in quanto figlio del custode del cimitero stesso, ed in cimitero provava anche con il suo gruppo. Abbiamo passato delle notti d'estate memorabili, dentro al cimitero, a fare agguati vestiti da zombie alle coppie che si appartavano o ai ragazzi che si cimentavano in prove di coraggio, e quante volte è venuta la polizia a cercarci lì dentro...

Il disco, dicevo... Ha molti limiti e difetti, è stato registrato in presa diretta in quattro ore a Bassano del Grappa nello studio dei No Submission, ma a me piace.

Abbiamo stampato mille copie, mi sono incollato tutte le copertine e li ho imbustati tutti quanti!!

Prezzo di vendita 1000 lire, ci abbiamo anche rimesso...

E naturalmente, tanti concerti... ricordo bene quello tenuto a Martignacco, (piccolo paese fuori Udine divenuto famoso per aver ospitato il concerto dei Soungarden, dove il sottoscritto autoprodusse delle fantastiche magliette con disegno originale Soungarden che piacquero moltissimo ai Soungarden stessi, che me ne ciullarono diverse, ma che piacquero un po' meno al merchandising ufficiale e ai carabinieri, che arrivarono quando le avevo già vendute tuttetndr) dove abitava Fulvio il chitarrista. All'ingresso ci fu una rissa furiosa tra punks e hell's angels locali, che non volevano che il concerto avesse svolgimento, e poi, durante il nostro gig, Stefano il cantante dal palco si sporse con il piede sulle transenne di protezione, ma scivolò rovinando a terra da un'altezza di due metri, battendo la testa e perdendo conoscenza.

Lo portarono all'ospedale, e siccome i suoi abiti da punk erano tutti strappati, i medici pensarono che fosse vittima di un incidente stradale con ferite e contusioni ovunque, ma quando la cosa venne chiarita, lo presero a calci nel culo!

Come dicevo, tanti concerti in giro... poi un bel giorno d'autunno, Fulvio decide di abbandonarci, ma dopo essere stato portato a forza a suonare a Piacenza dove un fantastico concerto con i Chelsea Hotel ci attendeva...

C'era questo mio compagno di classe, Teo (in realtà il vero nome era Anteo Maximiliano!) oriundo venezuelano, che da tempo era nel nostro giro, e provava con un gruppetto senza basi stabili, così l'arruolammo senza pensarci troppo... In effetti ci faceva sentire la mancanza di Fulvio in fatto di tecnica, però ce la metteva tutta e aveva un look da paura!!

Con questa formazione nell'83 incidiamo lo split Ep insieme agli IMPACT, completamente autoprodotta da noi Eu's Arse.

Purtroppo anche qui il limitatissimo budget non ci permette una grande registrazione, inoltre Stefano era in giornata no e questo si ripercuote sul risultato del disco, ma tantè, e lo stampiamo...

Facciamo ancora diversi concerti, tra i quali ricordo quello grandioso come supporto ai Disorder a Milano, poi, primavera '84, ancora problemi di formazione... Questa volta decidono di andarsene, per motivazioni diverse, Luca e Teo.

Io e Stefano decidiamo di non arrenderci, così a Pasqua sono a Londra e compro per quattro soldi una Gibson Flying V sicuramente rubata a qualche rockstar e la porto a Stefano, dicendogli: complimenti, sei il chitarrista degli Eu's Arse!

Imbarchiamo a bordo 2 vecchi amici: Bone (Stefano) alla batteria (ex Toxicol, il gruppo attuale di Ruggero e di suo fratello Orlando, ricordate?) e Marco (voce), inoltre c'è Manuela, la mia ragazza, che scrive i testi e cura la grafica, nonché le pubbliche relazioni del gruppo.

Con questa formazione facciamo altri concerti in giro per l'Italia, l'ultimo, se non sbaglio, fu a Cittadella (VI) con i Wretched e altri; purtroppo un tour già organizzato da un gruppo sfuma a causa di un infortunio patito alla mano da Bone: se ne ricomincia il prossimo anno, ma non ci sarà più un prossimo anno né un prossimo disco... parlerà il prossimo anno, per mancanza di unione e d'intenti; qualcuno dice perché io gli Eu's Arse si sciogliono, per mancanza di unione e d'intenti; qualcuno dice perché io volevo fare il carabiniere, cosa che non è mai avvenuta, ma questa è un'altra storia...

A questo punto le strade si dividono... fino a quando, nel dicembre del 2003, Bone mi telefona per farmi la proposta di riformare il gruppo per un concerto insieme ad altri gruppi dell'epoca (Toxicol, Soglia del Dolore, Raw Power) che si terrà a Martignacco (UD) in aprile 2004.

Ci ritroviamo insieme a Steve, che accetta di rientrare alla chitarra, ma senza un cantante: ecco allora sbucare fuori il mitico Richard, ex cantante dei Warfare di Gorizia, nostro coetaneo (anzi, con qualche anetto in più) ed entusiasta del progetto.

Così si riparte: un paio di mesi di prove per sgrezzare la ruggine, e poi di nuovo sui palchi italiani ed esteri, sempre accompagnati dal fido manager/roadie/amico Ezio.

Abbiamo ritrovato vecchi amici e ne abbiamo conosciuti di nuovi, sempre con lo stesso spirito...

Non so dirvi fino a quando, ma per ora ci piace pensare di continuare a suonare esattamente come 25 anni fa, quell'hardcore veloce, potente e distorto che per noi rimane ancora l'espressione migliore per trasmettere le nostre idee e le nostre emozioni.

history

We used to meet at Fabio's place. He was my best friend from my childhood and we spent our time listening to the records that Ruggero and him managed to find in one way or another. That turntable played songs by Sex Pistols, Clash, but even Led Zeppelin and other rock bands.

Then, in 1979, we found out the records by Madness, Specials or Selecter and we were fascinated by that irreverent and provocative Ska attitude. It really fitted us, so we created a six men crew, called "Beat Busters", a ghost band which only managed to release a huge amount of metallic stickers portraying our shaved heads which were spread all over Udine.

That primitive experience lasted only few months, but it was a very important base for our self-awareness and spirit. We had the will to create a different context for us, different from everything that we had back then, different from drugs and apathy.

After the UK Subs and Ramones show in Udine (we even managed to get on the Ramones tour bus!) our musical tastes shifted to punk and similar genres (the first Killing Joke album was a revelation for my ears!). In 1980 even our look became punk.

We got in touch with other local crews, like Great Complotto in Pordenone and other local punks, like Fulvio, who was already playing guitar in a band and was also pressing a very nice fanzine.

Ruggero was the most dynamic back then (I think he can be considered the first punk in Udine), so he started a band called KillTeacher with Fulvio, who was known as Ace Wicked. That band had a lot of problems, they weren't able to play any gig and they broke up very early.

In the meantime I bought a semi-handmade bass (it was damn heavy!) and I couldn't wait to start my own band. It was the summer of 1981 when Ruggero, Andrea (from the Beat Busters crew) and I decided to start "Eu's Arse", the shortened version of Europe's Arse, because we, as Italians, were seen as that from the rest of Europe, especially by the English folk.

This was our first line up: Jolly Roger (Ruggero) - guitar and vocals; Killy Fart (Gianluca) - bass guitar; Andy La Brioche (Andrea) - drums.

The first thing to do was to promote the band. We printed a lot of laminated stickers with "THE EUROPE'S ARSE - HARD CORE PUNK" printed on them and we flooded the city with them!

Then we rented a big room in the worst hood of Udine (Via Villalta), rented some amplifiers and started to practice.

Obviously all the neighborhood was against us and the cops showed up a lot of times, so, after two or three months, we had to leave.

But in the meantime other things happened, the most important of them being when me and Ruggero went to Bologna for a gig. We stopped at Cassero and we met the local collective, RAF Punk and a lot of other punks that were there, coming from all around Italy. It was a real revelation for us!

And how can I forget that that day I've bought the first Discharge EP. That surely was one of those things that can change your life.

When we got back to Udine we worked on finding other punks and Ruggero's brothers, Orlando (that's right, Ruggero and Orlando), who was already interested in his brother's passion, introduced some new people to us. Among them we really liked a weird guy, with long black hair, called Stefano. I talked to Ruggero about him, so we took him aside and while sitting on a sidewalk of a big street we cut his hair into a mohawk!! Yes, I'm talking about Stefano, the one that will sing in our band, who was obviously thrown out of his home by his parents that night...

During that crazy summer Ruggero and I were really over-excited and we made a lot of public nuisance. I remember a Bad Manners gig in a disco in Pordenone where we moshed as hell, annoying all the "paninari" that were there, then we ended leaning on the stage with our upper body smashing everyone who was behind us with our boots.

We had to flee, hiding ourselves in the swamps in front of the venue, hunted by something like fifty angry disco guys who were willing to make us pay. I hid into a drain all night, listening to the voices of those who were searching for me!

They got tired of searching for us at 4 in the morning but we managed to find an hike for home only three hours later.

The band was stuck. We were not able to play and, let's be honest, Ruggero and Andrea were not good at all, so we decided to find a guitar player and a drummer with some technical abilities, so we chose Fulvio (Ace Wicked) and Max. I didn't know Max back then but he already played with Fulvio and Ruggero in Kill Teacher.

With that line up we managed to find a rehearsal room where we could make all the noise that we wanted and we finally wrote down the songs that could make us play live for our first gig in December, at Rocktonda in Udina, a legendary venue where Ruggero and I worked as handymen.

To be honest Max and Ruggero weren't really committed so, with his agreement, I sprained one of Fulvio's wrist (is it really true?) and we had to cancel our performance at that gig.

We've decided that this situation couldn't last so Stinky (Luca) - drums and Steve (Stefano) - vocals, both ex members of KKF, took the places of Ruggero and Max.

Finally things started to work out! Stinky didn't have a lot of experience (he had an heavy metal background), but it had a terrific technical ability, and became the precise and ultra fast engine of the band.

Fulvio and I got along very well. He was teaching me how to play riffs (thanks Fulvio, the alternate picking is really important...), I was writing a lot of songs and Stefano was really crazy, a real stage beast, with an hysterical yet powerful voice.

During the spring of 1982 we played at Virus in Via Correggio, Milan, at the "Spring offensive", the first big punk meeting in Italy, a marathon during which bands that wanted to give support to that squatted place shared the stage.

We were playing in the afternoon, when we went on stage and were just about to start ("... hello to everyone, we are Eu's Arse from Udine!!! and the attendants answered: "Who???", something in the amplifiers broke up, so we had to wait a lot.

Everything went fine, but the fault shortened the time we could spend on stage, so we could play only a handful of minutes, but I can assure you that the impact was amazing.

We even managed to start friendships with other bands (Impact and Wretched above all)...

From that day a lot of things happened really fast, like the recording of our first EP "Lo Stato ha bisogno di te? Bene, Fottilo!", self produced with the help of Punkrazio of the "Nuova Fahrenheit" fanzine (but what the fuck is that SIAE stamp on the record, Punkrazio?). The front cover of that EP shows a photo of Ruggero literally eating the banner for the call to arms of the Italian army, while on the back cover was featured another great friend of us, Vanni (the drummer of Sottopressione), the man with the triple colored mohawk who used to live and rehearse with his band in the Udine graveyard, since his father was the gatekeeper of it. We spent a lot of great summer nights in that graveyard, dressing as zombies to scare lovers or kids making courage trials. How many times the cops showed up searching for us...

About the record... It has a lot of limits and flaws, it was recorded in one take in just four hours at Bassano Del Grappa in the No Submission studio, but I liked it.

We pressed one thousand copies of it, I've glued every cover and enveloped each one of them!!

We were selling it for only 1000 lire, we even lost money on it...

And obviously, we had a lot of gigs. I remember well the one at Martignacco (a small village near Udine that got famous for hosting a Soundgarden show, where I've printed some great t-shirts with the original Soundarden logo on them which were very appreciated by the band members who even stole some of them. The official merchandising sellers and Carabinieri didn't like them as much as the band, but they arrived when the t-shirts were already sold out!) where Fulvio, the guitar player, was living back then. At the door an enormous riot between punks and local Hell's Angels took place, because they didn't want our gig to happen. During our performance Stefano, the singer, leaned over the stage putting his foot over a barrier. He slipped and fell down headfirst, remaining unconscious.

He was taken to the hospital and, since his punk dresses were all torn apart, doctors taught that he was a victim of a car crash with wounds and bruises, but when they understood the situation he got kicked out of the hospital!

As I was saying, we were playing a lot of gigs but on an Autumn day Fulvio decided to leave us, even if we forced to come with us to Piacenza for a show with Chelsea Hotel...

I knew one of my school mates, Teo (his real name was Anteo Maximiliano!), a guy from Venezuela who was part of our crowd for a long time and used to rehearse with an unstable band, so we hired him without thinking too much about it... On a vocal technical side he made us miss Fulvio, but he was really into it and he had a great look!!

With that line up we recorded the split with Impact in 1983. It was completely self produced by us.

For this split EP our very low budget didn't grant us a good recording, again. Stefano was even in a bad mood, taking down the whole side with him, but we pressed it anyway...

We played some other shows and among them I remember a great one supporting Disorder in Milan. But during the spring we started to have line up problems again... Luca and Teo left the band for different reasons.

Stefano and I didn't want to give up, so, during an Easter Day spent in London, I bought a Gibson Flying V, which was surely stolen from some rockstar, and I gave it to Stefano, saying him "Congratulations, you're the new Eu's Arse guitar player!"

Two old friends joined the band too: Bone (Stefano) on drums (formerly from Toxicall, the band in which Ruggero and his brother Orlando -do you remember?- play today) and Marco (vocals). There was even Manuela, my girlfriend, who wrote the lyrics and took care of layouts and the band's public relations.

With that line up we played some shows across Italy, the last one of them, if I remember right, in Cittadella (in the province of Vicenza) with Wretched and other bands. Sadly an already booked North-European tour had to be cancelled for an injury to the hand of Bone: we wanted to do it the next year but there was no next year for us, neither a next album... Eu's Arse broke up, due to lack of union and intents. Someone said it happened because I wanted to become a Carabiniere, that never happened, but that's another story...

At that point our roads parted, until December 2003. Bone called me, proposing to get the band back together for a gig with bands of that era (Toxicall, Soglia del Dolore, Raw Power) at Mortegliano (near Udine) in April 2004.

We got back together with Steve, who agreed to play guitar, but without a singer. The legendary Richard, former singer of Warfare from Gorizia, showed up. He was slightly older than us, but really into the project.

So we started again: a couple of months of rehearsals to get rid of the rust and then back on stage, playing gigs in Italy and abroad, with our loyal manager / roadie / friend Ezio.

We met again old friends and discovered new ones, always with the same spirit...

I can't tell you for how much longer we'll do this, but for now we like to think that we are playing like 30 years ago, that fast, powerful and distorted kind of hardcore that is still our best way to express our ideas and our emotions.

Gianluca